



PROVINCIA DI SAVONA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DIRIGENZA - RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2013

Il giorno 30 luglio 2013 alle ore 11.30, presso la sede della Provincia di Savona ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante dell'Amministrazione provinciale composta dal Direttore Generale, Avv. Giulia Colangelo e il Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale, Dott.ssa Marina Ferrara e le rappresentanze sindacali aziendali e le organizzazioni sindacali territoriali così rappresentate:

Organizzazioni territoriali

DIREL - Vincenzo Gareri

CISL - Enzo Vassallo

Visto l'articolo 4 del CCNL 22/02/2006 che prevede che in ciascun Ente le parti provvedano alla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello;

Atteso che le risorse disponibili sono disciplinate dall'articolo 26 del CCNL del 23/12/1999, dall'articolo 23 del CCNL del 22/02/2006, dall'articolo 4 del CCNL del 14/05/2007, dall'articolo 16 del CCNL del 22/02/2010 e dall'articolo 5 del CCNL del 03/08/2010;

Visto l'articolo 4 del CCNL 23/12/1999, il quale prevede che i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato sono determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Visto l'articolo 5 del CCNL 23/12/1999 che prevede che i contratti collettivi decentrati integrativi "conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 116 del 22 luglio 2013 che formula i criteri e gli indirizzi per la quantificazione del fondo della dirigenza per l'anno 2013, indicando, fra l'altro, che non è applicabile la riduzione del fondo prevista dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, in quanto non si sono verificate cessazioni di personale dirigente. Richiamato in particolare l'indirizzo della giunta Provinciale che prevede la conferma dell'integrazione di € 79.186, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, a seguito delle molteplici nuove competenze attribuite alla Provincia dall'anno 2000 che hanno comportato un ampliamento delle attività ed un incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, con la conseguente rimodulazione e graduazione della retribuzione di posizione;

Visto l'atto dirigenziale n. 4539 del 30 luglio 2013, che costituisce il fondo 2013 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, per un totale di € 328.021,90.

Considerato che:

- permangono tutte le condizioni che hanno determinato la quantificazione del fondo nella misura sopra indicata ed in particolare quelle che hanno consentito l'integrazione delle risorse ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, pari a € 79.186.
- le somme inserite nel corso degli anni, in applicazione dell'articolo 26, comma 3, sono motivate dalle molteplici nuove funzioni assegnate a partire dall'anno 2000 alla Provincia (in particolare l'energia, l'ambiente, i procedimenti concertativi, l'urbanistica, la protezione civile, il demanio idrico, il turismo, la cultura, i trasporti, la viabilità), che hanno comportato un ampliamento delle competenze ed un incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, con la conseguente rimodulazione e graduazione della retribuzione di posizione.
- l'Amministrazione ha previsto poi una riduzione delle somme inserite in applicazione dell'articolo 26, comma 3, passando nel 2010 da € 139.186,15 a € 79.186, a seguito della riduzione della dotazione organica della dirigenza, pur rimanendo invariate le funzioni assegnate.

Vista, infine, la deliberazione della Giunta n. 239 del 15/11/2010 che ha:

- confermato gli importi relativi alle tre fasce di retribuzione di posizione dirigenziale, già stabiliti con i contratti collettivi decentrati integrativi del 17/12/2008 e 16/3/2010, fatti salvi gli aumenti obbligatori della retribuzione di posizione, stabiliti con i contratti collettivi nazionali del 22/02/2010 (aumento pari a € 478,40 annui) e del 03/08/2010 (aumento pari a € 611 annui):
 - o Fascia A: pari ad € 38.389,40;

- o Fascia B: pari ad € 34.389,40;
 - o Fascia C: pari ad € 28.389,40;
- confermata la destinazione di almeno il 30% del fondo della dirigenza al pagamento della retribuzione di risultato;

Visto il bilancio di previsione 2013; la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013-2015, approvati con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 4 giugno 2013, dove sono state allocate sul capitolo 1085/1 le necessarie risorse destinate al finanziamento del presente contratto; in particolare nel bilancio 2013 € 187.946,98 relativi alla retribuzione di posizione 2013 e nel bilancio 2014 € 140.074,92 relativi alla retribuzione di risultato 2013;

La presente ipotesi verrà:

- trasmessa al collegio dei revisori per l'acquisizione della certificazione inerente la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, del D.Lgs 150 del 27 ottobre 2009;
- successivamente sottoposta alla Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto definitivo.

ARTICOLO 1

RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2013

Le parti confermano gli importi relativi alle tre fasce di retribuzione di posizione dirigenziale, già stabiliti, da ultimo con il contratto collettivo decentrato integrativo del 15 febbraio 2013:

- o Fascia A: pari ad € 38.389,40;
- o Fascia B: pari ad € 34.389,40;
- o Fascia C: pari ad € 28.389,40;

Il fondo della dirigenza per l'anno 2013 risulta essere ripartito in retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. La retribuzione di risultato non può essere inferiore al 30% dell'ammontare complessivo del fondo.

Eventuali risorse, destinate al finanziamento della retribuzione di posizione, che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, ai sensi dell'articolo 27, comma 9, del CCNL 23/12/1999.

Sono confermate tutte le altre disposizioni contrattuali decentrate vigenti.




E' confermato il permanere di tutte le condizioni che hanno determinato la quantificazione del fondo nella misura sotto indicata ed in particolare di quelle che hanno consentito l'integrazione delle risorse ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999:

| RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2013 | |
|--|---------------------|
| DESCRIZIONE | IMPORTI |
| posizione e risultato anno 1998 (art.26 c.1 lett. a ccnl 98-01) | € 194.756,00 |
| incrementi ccnl 98-01 (art. 26 c. 1 lett. d) | € 4.136,00 |
| incrementi ccnl 02-05 (art. 23. cc. 1,3) | € 9.115,00 |
| incrementi ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4) | € 9.419,00 |
| incrementi ccnl 06-09 (art. 16 cc. 1,4) | € 2.170,00 |
| incrementi ccnl 08-09 (art. 5 c. 1) | € 2.771,00 |
| incrementi ccnl 08-09 (art. 5 c. 4) | € 4.864,90 |
| retribuzione individuale di anzianità e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. g ccnl 98-01) | € 14.644,00 |
| incrementi ccnl 98-01 (art. 26 c. 5) | € 2.989,00 |
| ampliamento competenze e riorganizzazione (art. 26 c. 3 - parte variabile ccnl 98-01) | € 79.186,00 |
| integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 ccnl 98-01) | € 3.971,00 |
| TOTALE FONDO 2013 | € 328.021,90 |

Il fondo dell'anno 2013 risulta quindi così ripartito, nella tabella seguente:

| UTILIZZO FONDO DIRIGENZA ANNO 2013 | IMPORTI |
|---|---------------------|
| Retribuzione di posizione | € 187.946,98 |
| Retribuzione di risultato | € 140.074,92 |
| TOTALE | € 328.021,90 |

Per la delegazione di parte pubblica
Il Presidente della delegazione trattante

Per la delegazione sindacale
Le Organizzazioni territoriali

DIREL

CISL